



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Firenze

Verbale della seduta del Consiglio Direttivo del 8 marzo 2016

Il Consiglio Direttivo della Sezione si è riunito presso la sede sociale, in Via del Mezzetta 2/m, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 - lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
- 2 - bilancio preventivo 2016
- 3 - varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente Ciabatti

I Consiglieri: Benincasi - Ferroni - Furia - Saccardi - Terreni - Tonini

I Sindaci revisori: Baldi - Verniani

Il Tesoriere Sani e Cinti per la Segreteria

Per Alpinismo Fiorentino è presente Daniela Serafini

Invitati da Sani, sono presenti Sonia Cardini e Stefano Bettini del Gruppo Speleologico per discutere e definire la questione del rimborso assicurativo relativo al danno subito in seguito all'allagamento del 23 dicembre 2014.

Alle ore 21,30 il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dà inizio alla seduta.

Viene trattata subito la questione del danno da acqua per il quale abbiamo ottenuto un indennizzo di 1000 euro che il tesoriere Sani ha proposto di dividere riservando 700 euro al GSF e 300 alla Sezione. Tale divisione è contestata dalla Cardini che ritiene di avere diritto, come Gruppo Speleologico, all'intero importo di 1000 euro che giudica comunque insufficiente per il risarcimento dei danni subiti, contestando alla Sezione una cattiva gestione della pratica per la richiesta dell'indennizzo.

Si sviluppa un dibattito nel quale vengono forniti chiarimenti dal presidente Ciabatti, da Sani e da Cinti. Al termine si giunge all'intesa di dividere l'indennizzo nel modo seguente: 800 euro al GSF 200 euro alla Sezione.

Bettini e Cardini accettano e lasciano la riunione augurando buon lavoro.



Punto 1 - lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente

Viene letto ed approvato all' unanimità il verbale della precedente seduta del Consiglio Direttivo tenutasi in data 1 marzo 2016.

Punto 2 - bilancio preventivo 2016

Prosegue l'esame e la discussione sul bilancio preventivo, non completata nella precedente riunione, e viene esaminata la proposta di modifica delle quote da sottoporre all'assemblea. Un aumento di 3 euro, a parità di soci, darebbe un maggior introito di 6268 euro. (allegato 1)

Viene scartata l'ipotesi di un aumento superiore a tre euro. (allegato 2)

Con rammarico da parte di tutto il consiglio ed in particolare del presidente, che si vede costretto a decisioni impopolari all'inizio del mandato, viene presa all'unanimità la decisione di proporre l'aumento di tre euro per soci ordinari, ordinari junior e familiari lasciando inalterata la quota dei soci giovani.

Viene quindi approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2016 (allegato 3) con una vibrata raccomandazione di Ciabatti affinché tutti gli organi della Sezione si adoperino fattivamente per rientrare nei limiti preventivati, con verifiche periodiche da parte del Consiglio per bloccare eventuali tendenze allo sfioramento.

Allo scopo di reperire nuove forme di finanziamento vengono ipotizzate alcune operazioni come la vendita dei libri della "Guida dei Monti d'Italia" posseduti dalla Sezione ed una raccolta di fondi finalizzata all'acquisto del defibrillatore da pubblicizzare nella newsletter e sul sito con simbolici riconoscimenti ai donatori.

Tonini e Furia si occuperanno dei testi per la pubblicizzazione e Terreni cercherà di ottenere gratuitamente degli adesivi da distribuire ai sottoscrittori.

Punto 3 - Varie ed eventuali

Benincasi riferisce di aver sentito circolare voci che lo definiscono "Il Responsabile" della palestra. Contesta e rifiuta categoricamente tale qualifica e chiede che il consiglio ne prenda atto.

Informa che sta lavorando ad un regolamento per l'utilizzo della palestra e che sta predisponendo anche una raccolta di norme per la manutenzione.

Riferisce che Bagnoli ha ottenuto una fornitura di moschettoni e rinvii dalla Camp che ci chiederà di esporre un pannello pubblicitario nella palestra.

Ciabatti riferisce di essere stato informato da Orsenigo degli sviluppi, per il momento a noi favorevoli, di un procedimento giudiziario in corso per danni subiti da un socio durante una gita e precisa che questa circostanza ci deve indurre a codificare l'accompagnamento facendo condurre le gite solo da "titolati" con uniformità di comportamento.



Si propone per l'organizzazione di un corso per "direttori di escursione", come vengono chiamati ora i capogita, curato anche da Mazzoni, allo scopo di formare un gruppo di persone che con l'abilitazione del Presidente accompagnino le gite sezionali con criteri e metodo uniformi.

Alle ore 24 la riunione ha termine.

Per la Segreteria
(Arrigo Cinti)

Il Presidente
(Alfio Ciabatti)